



**UNIVERSITÀ
DI FOGGIA**



*Dipartimento di Scienze Agrarie,
Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria*

VERBALE COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI DEL DIPARTIMENTO DAFNE

Il giorno 13 febbraio 2025 alle ore 12:00, a seguito di una regolare convocazione (mail del 10.02.2025, ore 11:05, si è svolta, in modalità telematica, la riunione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento.

Sono presenti (P), assenti giustificati (AG), assenti (A) i seguenti componenti:

prof.ssa Angela LIBUTTI	P
prof.ssa Angelica GIANCASPRO	P
prof.ssa Carmela LAMACCHIA	P
prof.ssa Anna BONASIA	P
prof. Francesco FORNARELLI	P
Prof.ssa Lerina AVERSANO	P
sig. Andrea VALENTINI	A
sig. Michele PANNARALE	A
sig.ra Giulia Federica PALLADINO	A
sig. Francesco CHIEPPA	P
sig.ra Rocchina BONGO	P

Per la discussione dell'argomento all'o.d.g. è stata invitata alla riunione il Coordinatore del CdL in Ingegneria della Trasformazione Digitale, prof.ssa Lerina Aversano.

Assume le funzioni di Presidente la prof.ssa Angela Libutti e nomina segretario verbalizzante della presente seduta la dott.ssa Valeria Gentile.

Gli argomenti iscritti all'ordine del giorno sono i seguenti:

- 1. Proposta di modifica dell'Ordinamento didattico del Corso di Laurea in Ingegneria della Trasformazione Digitale (classe di laurea L-8): parere;**
- 2. Varie ed eventuali.**

Il Presidente riferisce sugli argomenti iscritti secondo l'ordine sopra riportato.

- 1. PROPOSTA DI MODIFICA DELL'ORDINAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA DELLA TRASFORMAZIONE DIGITALE (CLASSE DI LAUREA L-8): PARERE**

La prof.ssa Libutti apre la discussione, indicando che la Commissione Paritetica è stata convocata per esprimere un parere sulla proposta di modifica di Ordinamento del Corso di Laurea in Ingegneria della Trasformazione Digitale.

La prof.ssa Aversano, Coordinatrice del Corso di Laurea, presenta il progetto, ricordando che, in vista dell'adesione al progetto EduNext, il Corso di Laurea in Ingegneria della Trasformazione Digitale è stato selezionato come candidato ideale per essere inserito sulla piattaforma EduNext. La prof.ssa Aversano illustra gli aspetti salienti del progetto EduNext.

La prof.ssa Aversano riporta che, il Corso di Laurea sarà progettato secondo il modello delle micro-credential, piccole unità di insegnamento. Questo approccio permetterà l'accesso anche a singole unità di apprendimento, all'interno di un percorso di sviluppo continuo, c.d. lifelong learning, ovvero l'apprendimento continuo anche dopo il conseguimento del titolo di studio. Pertanto, il Corso di Laurea in Ingegneria della Trasformazione Digitale, che verrà integrato nella piattaforma EduNext, beneficerà di questo modello didattico, inserendosi in una piattaforma che offrirà una ampia varietà di contenuti. La piattaforma, infatti, non solo ospiterà i corsi di laurea, ma fungerà anche da strumento di promozione e disseminazione dei percorsi didattici. La piattaforma sarà un contenitore di iniziative seminariali e corsi di formazione specifici, coinvolgendo gli ordini professionali, le Confindustrie e le Camere di Commercio. Inoltre, non si rivolgerà esclusivamente agli studenti, ma anche ai lavoratori, come ad esempio quelli della pubblica amministrazione, che desiderano approfondire determinate competenze. L'accesso ai corsi avverrà tramite un sistema online, garantendo una modalità di fruizione agevolata e flessibile.

La prof.ssa Aversano procede quindi a illustrare il modello didattico spiegando che il Corso di Laurea in Ingegneria della Trasformazione Digitale, come tutti i corsi erogati sulla piattaforma EduNext, sarà strutturato in unità didattiche costituite da micro moduli formativi. In particolare, è stato previsto che ogni insegnamento avrà una durata di 12, 15 o 18 CFU, suddiviso in moduli da 3 CFU ciascuno.

Nell'erogazione dei moduli, le attività didattiche saranno erogate in parte in presenza e in parte in modalità online. Per ogni CFU, saranno previste 2 ore in presenza e 6 ore di video lezioni registrate. Inoltre, per ogni CFU saranno previste 4 ore di attività di Didattica Interattiva aggiuntiva, che comprenderanno lavori di gruppo e di tutorato in classi virtuali in modalità sincrona. I corsi adotteranno metodologie di apprendimento innovative basate sulla risoluzione dei problemi e sul lavoro di team.

Nel Regolamento sono descritte tutte queste novità ed è stato necessario ripensare anche il piano di studi che deve rispettare questi vincoli.

Il piano di studi prevede, nel primo anno, il primo semestre articolato in 30 cfu con due insegnamenti fondamentali (15 cfu di Programmazione e 15 cfu di Matematica) e il secondo semestre sempre articolato in 30 cfu (3 cfu dell'idoneità di Inglese, 15 cfu di Architetture e i Sistemi operativi e un esame di Fisica); nel secondo anno, il primo semestre articolato in 30 cfu (12 cfu di Analisi matematica e 18 cfu di Ingegneria dei dati) e il secondo semestre da 30 cfu (12 cfu di Reti e Sistemi Distribuiti, 12 cfu di Ingegneria del Software e 6 cfu di un insegnamento a scelta), quindi il secondo anno è quello che maggiormente approfondisce le materie del settore ING-INF/05 caratterizzante il Corso di Laurea; nel terzo anno il programma si arricchisce con un insegnamento di ambito Economico-gestionale, Gestione dei Progetti Software da 12 cfu, Elettrotecnica, Elettronica e dei sensori e Misure da 15 cfu.

La prof.ssa Aversano riferisce che, rispetto al piano di studi precedente, sono stati eliminati i curricula per offrire una maggiore trasversalità al Corso di Laurea, preferendo concentrarsi su attività laboratoriali e tirocini, dedicando un numero consistente di crediti formativi a nozioni metodologiche e tecnologiche di base per la trasformazione digitale.

Gli esami a scelta disponibili includono Cyber Security, Sanità Digitale, Fundamentals of Data Center Design, Computer Forensics, Sistemi Informativi e un tirocinio facoltativo. Quest'ultimo può sostituire un esame a scelta. La lista degli esami a scelta potrà essere ampliata in futuro, in base all'acquisizione di nuove risorse accademiche.

La prof.ssa Libutti sottolinea che la riorganizzazione del Corso di Laurea apre importanti e innovative prospettive nel settore e invita la Commissione a discutere.

Chiede di intervenire il prof. Fornarelli suggerendo di modificare la denominazione del suo insegnamento da "Metodi Matematici per l'Ingegneria" a "Metodi Numerici per l'Ingegneria", per una maggiore coerenza con il settore. Chiede inoltre se le infrastrutture siano adeguate per l'implementazione delle nuove metodologie didattiche.

La prof.ssa Aversano risponde che l'Ateneo sta lavorando su una Carta dei Servizi e un Regolamento specifico per la privacy dei dati degli studenti, come richiesto per i corsi erogati a distanza.

Sottolinea che sebbene per verbalizzare un esame è necessario conseguire più crediti, la struttura dei micro-moduli, con singole valutazioni, potrebbe rendere più agevole il superamento dell'esame per gli studenti. Inoltre la prof.ssa Aversano riferisce che l'Ateneo si sta dotando di un centro E-Learning per erogare il corso attraverso la piattaforma.

Infine la prof.ssa Aversano comunica che il piano di studi illustrato potrebbe essere sottoposto solo a piccole modifiche al fine di rispettare tutti i vincoli (vincoli di accreditamento del corso di laurea, vincoli dell'accREDITamento a distanza e vincoli del progetto)

Chiede di intervenire il sig. Francesco Chieppa che solleva preoccupazioni riguardo alla nuova distribuzione dei CFU, temendo che gli studenti, in particolare quelli del primo anno, possano incontrare difficoltà nell'affrontare gli esami dei corsi integrati e nel conseguire le borse di studio. Inoltre ritiene che alcuni insegnamenti, nel nuovo piano di studi, hanno meno crediti, il che potrebbe ostacolare la preparazione per esami propedeutici.

La prof.ssa Aversano risponde che la distribuzione dei crediti non è modificabile, in quanto il progetto EduNext prevede la suddivisione dei crediti per gli esami in 12/15/18 CFU, pertanto si esploreranno soluzioni come percorsi di tutoraggio aggiuntivi per aiutare gli studenti a superare le difficoltà, sfruttando anche la modalità blended con video lezioni e tutoraggio.

Non essendoci ulteriori interventi, la prof.ssa Libutti chiede ai presenti di esprimere il loro parere e tutti i membri della Commissione esprimono un parere positivo riguardo alla proposta di modifica di Ordinamento.

2. VARIE ED EVENTUALI

Non sono pervenute varie ed eventuali.

La presente delibera viene approvata all'unanimità e seduta stante.

Null'altro essendovi da deliberare la seduta è sciolta alle ore 12:38.

IL SEGRETARIO
(dott.ssa Valeria Gentile)

IL PRESIDENTE
(prof.ssa Angela Libutti)
